

COMUNE DI VENASCA

Provincia di CUNEO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

**SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI PREVISIONE, VARIAZIONI E
ASSESTAMENTO**

L'ORGANO DI REVISIONE

Revisore Unico Dr. Fangazio Alberto

Comune di Venasca

Revisore unico

Verbale n. 13 del 03/07/2023

**PARERE SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI PREVISIONE,
VARIAZIONI E ASSESTAMENTO**

L'organo di revisione,

Visto il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al dlgs.118/2011;

Visti il principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011;

Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

Premesso che:

a) l'art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che:

1. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

b) il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

c) l'articolo 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;

f) il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le

necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. [L]Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione";

Rilevato che:

- 1) permangono gli equilibri generali di bilancio pur rendendosi necessarie variazioni compensative del bilancio di previsione 2023 2024 2025, che rispettano gli equilibri di bilancio;
- 2) non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi,
- 3) la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
- 4) sono rispettate le disposizioni dell'art.1, comma 557 della legge 27/12/2006 n.296 e successive modificazioni;
- 5) il fondo crediti di dubbia esigibilità non richiede adeguamenti;
- 6) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio riconoscibili;
- 7) non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati;

Visti gli articoli 193 e 194 del d.lgs. 267/2000;

Tenuto conto che la gestione di cassa si trova in equilibrio

Gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte, garantendo un fondo cassa finale positivo

Esprime

parere favorevole sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio, e le variazioni di assestamento di bilancio.

Biella, li 03/07/2023

Il Revisore

Dr. Fangazio Alberto